



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2017
N.RF143
INFO FLASH
La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 2

OGGETTO	DETRAZIONE DELLE EROGAZIONI PER IL RESTAURO DI UNA CHIESA
RIFERIMENTI	RM 89/2017 - ART. 15 C. 1 LETT. H E H-BIS) TUIR ; ART. 100 C.2 LETT. F) TUIR
CIRCOLARE DEL	02/08/2017

DETRAZIONE DI EROGAZIONI PER RESTAURO CHIESA

Sintesi: con la **risoluzione 89/E dell'11 luglio 2017**, l'Agenzia delle Entrate risponde a una parrocchia che, avendo avviato lavori di restauro e risanamento conservativo della chiesa e di sue pertinenze (immobili tutti sottoposti al regime vincolistico), chiede conferma dei vantaggi fiscali per i contribuenti che effettuano erogazioni liberali in suo favore per la realizzazione di tali opere nonché dell'iter da seguire. Al riguardo l'Agenzia delle Entrate conferma che **i contributi alla parrocchia per risanare immobili sottoposti a regime vincolistico sono:**

- detraibili dall'imposta sul reddito per persone fisiche ed enti non commerciali;
- ovvero deducibili dal reddito d'impresa.

DETRAZIONE/DEDUZIONE EROGAZIONI LIBERALI

L'art. 15, comma 1, lett. h e h-bis), del TUIR dispone che dall'imposta lorda Irpef si detrae un importo pari al 19 per cento delle erogazioni liberali in denaro o tramite cessione gratuita dei beni a favore dei seguenti soggetti.

EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE

- Stato, Regioni, Enti locali territoriali, enti o istituzioni pubbliche;
- Comitati organizzatori appositamente costituiti con DM del Ministro per i Beni e le attività Culturali;
- Fondazioni e associazioni legalmente riconosciute e senza scopo di lucro che svolgono o promuovono attività di studio, ricerca, e documentazione di rilevante valore culturale e artistico o che organizzano e realizzano attività culturali, effettuate in base ad apposita convenzione, per l'acquisto, la manutenzione, la protezione o il restauro dei beni individuati ai sensi del D.LGS n. 42 del 2004 e del DPR n. 1409 del 1963.



Nota: Della stessa detrazione possono fruire anche gli **enti non commerciali** in virtù del rinvio che l'art. 147 del TUIR opera al medesimo art. 15, comma 1, lettera h), del TUIR.

Analogamente, per quanto riguarda le **imprese**, l'art. 100, comma 2, lettera f), del TUIR prevede la deducibilità dal reddito d'impresa delle erogazioni liberali in denaro effettuate a favore di determinati soggetti tra i quali:



"fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, che svolgono o promuovono attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e artistico o che organizzano e realizzano attività culturali, effettuate per l'acquisto, la manutenzione, la protezione e il restauro delle cose indicate nell'articolo 1 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e nel decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409 (...)"

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE

Persone fisiche	Enti non commerciali	Reddito impresa
Detrazione Irpef 19%	Detrazione Ires 19%	Deducibile dal reddito d'impresa

RESTAURO DI UNA CHIESA

La detrazione spetta per le erogazioni liberali effettuate al fine di sostenere lavori **di restauro e risanamento conservativo di chiese e relative pertinenze** se si riferiscono a interventi su beni culturali tutelati ai sensi del D.LGS n. 42 del 2004 (RM 5/04/2005 n. 42 ed RM 14/06/2007 n. 133).



Nota: La detrazione non spetta per le erogazioni liberali effettuate per sostenere le opere di restauro e conservazione della casa colonica parrocchiale.

Al riguardo l'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione 89/E dell'11 luglio 2017 ha chiarito quanto segue.

DETRAZIONE EROGAZIONE RESTAURO CHIESA

- è confermata la detraibilità (per persone fisiche ed enti non commerciali) e la deducibilità (dal reddito d'impresa) delle erogazioni liberali effettuate in favore della parrocchia per la realizzazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo
- la bozza di convenzione allegata all'istanza, che dovrà essere stipulata con persone fisiche ed enti non commerciali, risponde ai requisiti di legge (art. 15 c. 1 lett. h Tuir; CM 222/2012)
- se il soggetto erogatore è un'impresa, non vi è obbligo di stipula della convenzione
- la parrocchia deve richiedere al competente ufficio del Mibact l'approvazione del progetto, l'autorizzazione ai lavori o all'avvio dell'iniziativa culturale allegando il preventivo di spesa, con esplicito riferimento al contributo delle erogazioni liberali. Inoltre, al termine dei lavori o dell'iniziativa culturale, deve presentare allo stesso ufficio una dichiarazione sostitutiva relativa alle spese effettivamente sostenute per gli interventi/attività cui i benefici fiscali si riferiscono
- la parrocchia deve comunicare alla Soprintendenza le liberalità ricevute entro il 31/12 dell'anno in cui sono state erogate. Questa invia il preventivo di spesa vistato sia al soggetto erogatore che al beneficiario; tale documento costituisce l'autorizzazione alla richiesta di detrazione fiscale.

Modalità di versamento: l'erogazione in denaro deve essere effettuata tramite

- ⇒ **bonifico bancario o postale**
- ⇒ o con sistemi di pagamento tracciabili, di cui all'art. 23 Dlgs n. 241/97 (bancomat, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari).

La detrazione **non spetta per le erogazioni effettuate in contanti**.

DOCUMENTI DA CONSERVARE

- Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario
- In caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario
- Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti, ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti anche il donante e la modalità di pagamento
- Preventivo di spesa vistato e inviato dalla Soprintendenza al soggetto erogatore e al soggetto beneficiario dell'erogazione

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it